

DIRE OGGI

POMERIGGIO

Edizione chiusa alle 17

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE



di Alfonso Raimo

ROMA - Business Covid. E non solo. Le mafie fanno affari col coronavirus. Ma puntano a farci anche i voti. La relazione al Parlamento della Direzione Investigativa antimafia apre uno squarcio inquietante su quello che potrebbe essere il clima sociale di qui all'autunno. Le organizzazioni criminali vedono nella situazione di emergenza "un'ulteriore opportunità" per espandere i loro affari. La "paralisi economica" è paragonabile da questo punto di vista al dopoguerra, in termini di "prospettive di arricchimento". Occhi puntati sui fondi europei. «Saranno i laccioli della burocrazia - spiega ancora la Direzione Investigativa Antimafia nel rapporto - che potranno favorire le mafie nell'accaparrarsi gli stanziamenti post Covid, con danni particolarmente rilevanti per il Sistema Paese». Tra i campi d'azione, dopo il traffico di stupefacenti, è il settore dei giochi e delle scommesse a rappresentare il terreno fertile per gli investimenti criminali. «Assicura il più elevato 'ritorno' dell'investimento iniziale, a fronte di una minore esposizione al rischio», spiega l'Antimafia che non trascura di segnalare il pericolo costituito

dalla penetrazione nelle istituzioni. Nel 2019 il Paese si è trovato a fronteggiare ben 51 Enti in gestione commissariale per infiltrazioni mafiose: 25 in Calabria, 12 in Sicilia, 8 in Puglia, 5 in Campania e 1 in Basilicata il numero più alto dal 1991. E il futuro prossimo non promette niente di buono: durante la stesura della Relazione semestrale se ne sono aggiunti altri 6, comprese quelle di Saint Pierre in Valle d'Aosta. Ma è sul piano sociale che la criminalità organizzata rischia di raccogliere il frutto avvelenato dell'emergenza Covid. «Le organizzazioni criminali hanno tutto l'interesse a fomentare episodi di intolleranza urbana, strumentalizzando la situazione di disagio economico per trasformarla in protesta sociale, specie al Sud». Parallelamente le organizzazioni si propongono come welfare alternativo a quello statale, offrendo generi di prima necessità e sussidi di carattere economico. «Si tratta - sottolinea la Dia - di un vero e proprio investimento sul consenso sociale, che se da un lato fa crescere la "rispettabilità" del mafioso sul territorio, dall'altro genera un credito, da riscuotere, ad esempio, come "pacchetti di voti" in occasione di future elezioni».

EDITORIALE

Pronto, qui è il M5S, abbiamo un problema: è Luigi Di Maio

di Nico Perrone

ROMA - Mesi di scontri e di attacchi, di faccia a faccia finiti con accuse e vaffa. Alla fine, con fatica, tra M5S e Pd in Liguria si era comunque trovato l'accordo sulla candidatura di Ferruccio Sansa, giornalista del Fatto, alla presidenza della Regione ora governata dal filo leghista Giovanni Toti. Una vittoria di quanti stanno lavorando, anche a livello regionale, per rafforzare l'alleanza tra Dem e 'grillini' per sostenere il premier Giuseppe Conte e il suo Governo. Sta qui, secondo alcune voci del M5S, la ragione dello scatto di Luigi Di Maio, che oggi si era espresso contro Sansa e l'accordo raggiunto in Liguria. "Non è un mistero, dentro il M5S sappiamo che tra Di Maio e Conte già da tempo non corre buon sangue, che Di Maio cerca in tut-

ti i modi di creare dei problemi. Per lui un Conte sempre più forte è un dramma, vorrebbe riprendere il controllo di un Movimento che, al contrario, sembra aver già scelto a stragrande maggioranza di essere rappresentato proprio da Giuseppe Conte". Fatto è che oggi il capo politico reggente, Vito Crimi, sentito il garante Beppe Grillo, è intervenuto subito per sgombrare il campo e ribadire che la candidatura unitaria di Sansa va avanti. Non finirà a tarallucci e vino, perché questa nuova uscita di Di Maio ha messo in allarme molti dirigenti che, prima o poi, gli presenteranno il conto e... Conte. Anche nel Pd non c'è tregua. Non tutti hanno salutato l'accordo in Liguria con favore. Anzi, dice un Dem critico, "con Sansa si ripeterà quanto già visto in Umbria, perderemo". Non

la vedono così parlamentari Dem vicini alla segreteria: "Ci aspettiamo che anche nelle Marche si sblocchi, perché non è possibile battersi insieme in Europa, al Governo, e litigare alle elezioni regionali". Da questa parte prevale l'ottimismo, ed anche un risultato a sorpresa favorevole alla maggioranza che regge il Governo. A quel punto, si faranno i conti interni. Per quanto riguarda la partita delle nuove presidenze delle commissioni parlamentari, c'è l'accordo tra M5S, Pd, Italia Viva e Leu: i 'grillini' avranno 7 presidenti al Senato e 7 alla Camera, il Pd 5 alla Camera e 4 al Senato, 2 alla Camera e 2 al senato per Italia Viva, una al Senato per Leu. Altro versante 'caldissimo' quello della scuola. Oggi i sindacati hanno detto che non ci sono le condizioni per riaprirle a settembre in presenza. A ruota è arrivato il leader della Lega che ha chiesto le dimissioni della ministra Azzolina. Ma l'interessata ha replicato subito decisa e con tono forte: la scuola come deciso riaprirà il 14 settembre, in presenza.

Non perderti

- CONTE IN EUROPA TRACCIA LA 'LINEA ROSSA' SULLE RISORSE DEL RECOVERY FUND [p. 2]
- ALLARME CONFCOMMERCIO, L'EFFETTO LOCKDOWN PESA ANCORA SU PIL [p. 2]
- SCUOLA, AZZOLINA: PER SETTEMBRE SAREMO PRONTI, NIENTE LOCKDOWN [p. 4]
- ROMA INTITOLA L'AUDITORIUM A ENNIO MORRICONE [p. 4]



ATTUALITÀ



Conte in Europa traccia la 'linea rossa' sulle risorse: è nell'interesse di tutti

di Alfonso Raimo

ROMA - Ore di passione a Bruxelles per il consiglio straordinario che può imprimere una prima direzione all'Europa post Covid. Il presidente francese Emmanuel Macron veste per un giorno i panni di Mario Draghi e assicura che farà "di tutto" per portare a termine l'intesa. Più pessimista la Cancelliera Angela Merkel, che parla di trattative "molto, molto difficili". L'olandese Mark Rutte vedo «meno del 50% di possibilità di raggiungere un accordo sul pac-

chetto di ripresa entro domenica». È in effetti l'Olanda il Paese da convincere. In prima battuta Rutte registra una sconfitta. La sua richiesta di un via libera unanime ai piani nazionali di investimento nel Consiglio degli Stati viene bocciata. Passa invece la formula presentata dal presidente del Consiglio, Charles Michel, che prevede che la Commissione Ue conduca una valutazione, e il Consiglio la voti a maggioranza qualificata. Restano sul tavolo ora due questioni e cioè l'ammontare delle risorse finanziarie in gioco per

rispondere alla crisi e la divisione tra aiuti a fondo perduto e prestiti da restituire. L'Italia, con la Commissione, si batte perché siano garantiti 750 miliardi, di cui almeno 500 a fondo perduto. Posizione osteggiata dai Paesi frugali (Austria, Olanda, Danimarca, Svezia). Il presidente del consiglio Giuseppe Conte è stato chiaro: non accetterà una risposta "contabile", cioè non all'altezza della situazione. «Questa è la nostra linea rossa. Siamo determinati a superare le divergenze. E' nell'interesse di tutti, non solo degli italiani».

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano gratuito on-line
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti
Registrazione: Tribunale di Roma -
sez. stampa - n.341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it

Tel. 06.45.499.500

GIORNALE CONSULTABILE
SU www.dire.it

Editore
COM.E

Comunicazione & Editoria srl
Corso d'Italia, 38/a - 00198
amministrazione@comesrl.eu

ATTUALITÀ

Allarme Confcommercio, l'effetto lockdown pesa ancora su Pil e consumi

di Maria Carmela Fiumanò

ROMA - L'effetto lockdown pesa ancora su Pil e consumi, soprattutto per la filiera turistica, i trasporti e l'intrattenimento. E' quanto emerge dall'ultima analisi congiunturale realizzata da Confcommercio relativa al mese di giugno. Nonostante quasi tutte le attività lo scorso mese siano tornate operative e siano venuti meno i vincoli alla mobilità interna e tra i Paesi - sottolinea l'Ufficio studi - il recupero si è confermato difficile e complesso. E i comportamenti delle famiglie in materia di consumo si sono confermati prudenti. Se per l'alimentare, dopo il moderato aumento registrato nei mesi di lockdown, si conferma una stabilizzazione, per altri

segmenti il rimbalzo di aprile e maggio ha solo attenuato i contorni di una situazione estremamente grave. Per il turismo, che nei mesi estivi concentra gran parte del fatturato annuo, la distanza tra una situazione normale e quella attuale è abissale - sottolinea la Confederazione - così come per l'abbigliamento e per il segmento delle auto. Nel confronto annuo l'indicatore dei consumi (ICC) segnala un calo del 15,2%. Per il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, occorre "incentivare la ripresa attraverso una politica fiscale più coraggiosa". Anche perché, viene sottolineato, le prospettive a breve si confermano "piene di incognite" alla luce delle difficoltà di molte famiglie.

CONFCOMMERCIO
L'ITALIA DELLE IMPRESE

ATTUALITÀ

Energia chiave dello sviluppo, rapporto I-Com: crescita di start up oltre il 70%

di Luca Monticelli

ROMA - In Italia il numero di start-up innovative continua a crescere a ritmi incalzanti: attualmente sono 11.089 mentre a fine 2019 erano 10.711. In sostanza dal 2015 - quando erano 1.590 - sono cresciute a un tasso medio annuo del 73%. Percentuale solo di poco inferiore è quella delle start-up attive nel settore dell'energia che ammontano a 1.474 con un tasso di crescita medio annuo del 61,1%. Un ecosistema che nel suo insieme vale fino a un massimo di poco più di 4 miliardi di euro, di cui poco meno del 60% ascrivibile alle sole regioni settentrionali, con il restante 40% equamente distribuito tra le regioni meridionali e del Centro Italia. E' quanto emerge dal rapporto I-com (istituto per la competitività), presieduto dall'economista Stefano da Empoli. Alle

sole start-up energetiche attive sul territorio nazionale è associabile un impatto economico contenuto tra i 200 milioni e gli oltre 660 milioni di euro. Un valore in altre parole pari a circa il 16% dell'importo complessivo stimato. Il rapporto evidenzia, inoltre, i punti di debolezza che ancora caratterizzano il sistema italiano dell'innovazione nel settore dell'energia. "Solo il 5% delle start-up energetiche ha un capitale superiore a 250 mila euro e anche quelle con un valore della produzione considerevole, superiore a 500 mila euro, sono poche, pari al 11,3% al Nord e al Centro e al 7,7 al Sud", ha sottolineato il presidente di I-com, Stefano da Empoli. Il problema delle dimensioni contenute delle aziende ha un impatto sull'occupazione che oggi è "ancora assai ridotto" in termini di posti.

i-com
istituto per la competitività

INTERNAZIONALE

Panama fa gol contro il razzismo con gli afrodiscendenti di Curundù

di Brando Ricci

ROMA - Il calcio come strumento per combattere razzismo ed esclusione sociale, in una fase in cui il loro impatto sembra essersi acuito a causa della pandemia di covid-19: è la proposta della Asociación Deportiva Curundú (adc), nata alcuni anni fa in un quartiere a maggioranza afrodiscendente a Panama. La squadra, si legge sul magazine online Okayafrica, è frutto dell'iniziativa di un gruppo di giovani del quartiere di Curundù, con l'obiettivo di «arrivare all'integrazione sociale e al rafforzamento dei valori nei giovani tramite lo

sport». Obiettivi questi che non sono venuti meno con la pandemia, nonostante nel Paese sia da oltre tre mesi obbligatorio il confinamento domiciliare. Alcuni membri della asociación hanno sfruttato la conoscenza della comunità, maturata grazie alle attività sportive, per offrire aiuto alimentare e supporto alle famiglie degli oltre 30 calciatori che fanno parte della squadra. Il quartiere di Curundù, dove la maggior parte dei residenti lavora nel settore informale o fa affidamento su redditi esigui, è stato uno degli epicentri delle proteste contro la gestione della pandemia da parte del Governo.

**'Nessuno tocchi la foresta di Dakar' In piazza il Senegal ambientalista****MBAO dit NON****IL FAUT SAUVER LA FORET CLASSE DE MBAO**

di Alessandra Fabbretti

ROMA - «La foresta di Mbaò è l'unico polmone verde di Dakar, dove all'inquinamento urbano si aggiunge quello prodotto dalle industrie chimiche e per la trasformazione dei rifiuti. E' nostro compito proteggerla, altrimenti cosa lasceremo alle future generazioni?». Con la Dire parla Babacar Gueye, giurista esperto in diritto del mare residente nella capitale senegalese e, da poco più di un mese, vice-coordinatore della Piattaforma per lo sviluppo sostenibile di Mbaò. Il collettivo, che riunisce varie associazioni ma anche accademici,

artisti e studenti, si è costituito il 10 giugno per opporsi al progetto del Governo di declassare la foresta di Mbaò, ampia oltre 700 ettari, in terreno edificabile. Il piano intende partire dalla realizzazione di un cimitero che occuperebbe dieci ettari del parco, ma gli attivisti temono che in futuro i terreni saranno impiegati anche per ulteriori costruzioni. «È il nostro ultimo polmone verde» sottolinea il giurista, che col suo collettivo oggi ha aderito a una manifestazione contro il governo per invocare il rispetto dei diritti, ambientali compresi.

Kenya, vincono quelli dello slum Condannata la fabbrica dei veleni

di Brando Ricci

ROMA - Il Governo del Kenya e tre società, due statali e una privata, la Penguin Paper and Book Company, dovranno pagare oltre dieci milioni di euro in valuta locale a titolo di risarcimento per un caso di avvelenamento da piombo causato da una fabbrica in uno slum periferia della città meridionale di Mombasa. A stabilirlo il Tribunale keniano per la terra e l'ambiente. I giudici hanno anche ordinato alle autorità

locali di bonificare l'acqua e il suolo della zona contaminata, nella baraccopoli di Chagamwe, e di rimuovere ogni rifiuto dello stabilimento in prossimità delle abitazioni. Il verdetto della corte ha messo fine a quattro anni di contenzioso tra gli abitanti dello slum e i responsabili della fabbrica. Nel 2016 i residenti di Chagamwe avevano infatti chiesto 1,6 miliardi di scellini keniani come risarcimento per le famiglie delle persone decedute a causa dell'inquinamento prodotto dalla fabbrica. La cifra accordata dalla corte è invece l'equivalente di 1,3 miliardi di scellini, circa dieci milioni e mezzo di euro. Oltre al Governo del presidente Uhuru Kenyatta, la sentenza ha condannato anche la National Environment Management Authority (Nema), l'Export Processing Zones Authority e la Penguin Paper and Book Company.



SCUOLA

Scuola, Azzolina: per settembre saremo pronti, niente più lockdown



Foto di Mauro Belardi

di Redazione

ROMA - A settembre le scuole saranno pronte, niente più lockdown. La ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina tiene il punto nel dibattito aperto con i sindacati, che ancora questa mattina, nel corso di una conferenza stampa online, hanno ribadito che, a loro avviso, «non ci sono le condizioni per riaprire le scuole a settembre». Azzolina ha replicato che dai sindacati si aspetta collaborazione. «Noi per settembre saremo pronti, ma ognuno deve fare la propria parte. Non si può sempre di-

re no a tutto, ad ogni tentativo di innovazione, serve coraggio». Azzolina, che è in attesa di una risposta da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze sull'assunzione di 80mila docenti, ha aggiunto anche che «i soldi alla scuola servono, servono le assunzioni. Punto. Servono per dare stabilità ai vincitori di concorso, agli studenti, alle famiglie». Mentre su un'eventuale nuova chiusura delle scuole, ha precisato che «non ci sarà più un lockdown generalizzato come quello che c'è stato, siamo molto più pronti».

SALUTE

Con l'estate tornano le punture degli insetti: i consigli degli esperti



di Emiliano Pretto

ROMA - Estate e caldo, siamo nella stagione in cui è maggiore il rischio di essere punti da api, vespe, calabroni e altri insetti. Continua la campagna di informazione 'Punto nel vivo', patrocinata da FederAsma e Allergie Onlus-Federazione italiana pazienti ed in vista delle tanto sospirate vacanze. Ecco alcuni consigli. Normalmente la puntura degli imenotteri (api, vespe, calabroni) causa una reazione attorno alla sede della puntura caratterizzata da dolore, gonfiore e rossore che in genere si attenua nel giro di poche ore. In base alla sensibilità individuale i sintomi possono essere diversi. Attenzione massima, però, la

devono avere quei soggetti già entrati in contatto con il veleno di un imenottero per precedenti punture possono. In questo caso essi possono sviluppare un'allergia nei confronti delle componenti del veleno e presentare reazioni allergiche più o meno gravi fino ad arrivare ad una reazione anche mortale. L'adrenalina autoiniezzabile, in questi casi, è indispensabile e va portata sempre con sé. L'adrenalina è sensibile alle alte temperature e pertanto è opportuno munirsi di appositi contenitori termici; inoltre nel kit "salvavita" oltre all'adrenalina andranno anche tenuti cortisone e antistaminici. Comunque, nonostante l'automedicazione attuata, il soggetto andrà trasportato al più vicino Pronto Soccorso.

TELEVISIONE

'La Compagnia del cigno 2': Cotroneo torna sul set

di Lucrezia Leombruni

ROMA - «Felici per un doppio ritorno: poter essere nuovamente sul set e il ritorno di una serie che molto amiamo. Sono iniziate a Roma, per poi spostarsi a Milano, le riprese della seconda stagione de La Compagnia del Cigno scritta e diretta da Ivan Cotroneo». Queste le parole di Indigo Film che annunciano il ritorno della serie, un progetto che ha permesso al pubblico di imparare ad amare la musica classica attraverso le note e le storie dei protagonisti. La serie è incentrata sulle vite di sette adolescenti molto diversi fra loro per estrazione, temperamento, forze e debolezze che frequentano il Conservatorio di Milano. Ognuno ha un talento

e un sogno, e lo insegue con tutte le sue forze. Tra le lezioni e le vicende familiari, la serie sviluppa un racconto epico, sfolgorante, commovente, divertente sulla storia della musica, sulla salvezza che deriva dall'arte, sul talento, sull'impegno, sull'amicizia, sui pri-

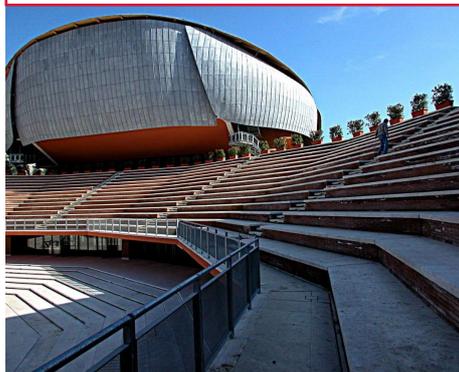
mi incontri con le grandi questioni della vita: l'amore, la malattia, la morte, l'ingiustizia, la vittoria, la sconfitta. Nel cast Fotini Peluso, Emanuele Misuraca, Leonardo Mazzarotto, Ario Sgroi, Francesco Tozzi, Hildegard De Stefano e Chiara Pia Aurora.





FLASH DALLE REGIONI

LAZIO



Roma intitola l'auditorium a Ennio Morricone con voto unanime dell'Aula

di Emiliano Pretto

ROMA - Le melodie di 'Mission' e 'C'era una volta in America' hanno fatto da sfondo alla seduta dell'Assemblea Capitolina con cui oggi l'Auditorium Parco della Musica di Roma è stato rinominato e intitolato a Ennio Morricone, scomparso il 6 luglio scorso. La decisione è stata suggellata dal voto unani-

me dell'Aula, riunita in seduta straordinaria alla presenza della famiglia del maestro, scomparso il 6 luglio, e di alcuni suoi storici amici tra cui il regista Giuseppe Tornatore, il compositore Nicola Piovani e il cantautore Renato Zero. Ad eseguire i brani è stata una formazione ridotta dell'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta dal figlio del maestro. «Oggi è una giornata storica - ha commentato il sindaco Virginia Raggi - Ennio Morricone, oltre a essere 'Romano de Roma', ha vissuto a Roma e dato lustro alla sua città, pur portando la sua opera in giro per il mondo».

Giallo al Divino amore Uomo di 48 anni ucciso a colpi di arma da fuoco

di Redazione

ROMA - Omicidio in zona Divino Amore, a Roma. Alle 10.30, in via Sparanise, un 48enne è stato trovato morto per colpi di arma da fuoco. La vicenda al momento si tinge di giallo ma un uomo di 23 anni è stato già arrestato nel pomeriggio. L'uomo sospet-

tato è un vicino di casa della vittima, uccisa davanti al portone della sua abitazione. Il movente sarebbe passionale. Questo avrebbe indotto il 23enne arrestato a uccidere. Secondo quanto si apprende, il 23enne ha raccontato ai Carabinieri che da tempo la vittima lo minacciava accusandolo di avere una relazione sentimentale con la moglie. La versione è al vaglio degli inquirenti. Secondo le prime ricostruzioni l'uomo ucciso presentava ferite da diversi colpi da arma da fuoco esplosi dall'assassino che si sarebbero sentiti in diverse parti del quartiere tanto che l'allarme è stato dato da alcuni passanti.

LAZIO



LAZIO



Nel Lazio 14 casi di Covid di cui 13 in soggetti da India Bangladesh ed est Europa

di Redazione

ROMA - I nuovi casi di coronavirus registrati oggi nel Lazio sono stati 14 casi. Di questi 13 sono casi di importazione: 9 casi hanno un collegamento con voli di rientro dal Bangladesh già attenzionati, un caso di rientro dall'India, uno dal

Montenegro, uno da Albania e uno dalla Romania. E' quanto ha fatto sapere oggi, come di consueto, la Regione Lazio. Il rischio contagi da Covid 19 nel Lazio è moderato e il valore RT è sopra 1 a causa dei casi da importazione. Intanto, ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, «il Consiglio di Stato, si è espresso dando ragione alla Regione Lazio sulla necessità di avere un sistema diagnostico a carattere prettamente pubblico in quanto ritenuto maggiormente idoneo a garantire il più tempestivo coordinamento del servizio d'analisi e dei relativi flussi informativi».

Mocerino annuncia: in Campania mi candido con 'De Luca presidente'

di Elisa Manacorda

NAPOLI - Il consigliere regionale campano Carmine Mocerino, eletto nel 2015 con 'Caldo-ro presidente', ha annunciato, durante una conferenza per tracciare l'operato della commissione Anticamorra, la sua candidatura alle prossime regionali con 'De Luca presidente'. «Non è - chiarisce - un'alchimia della politica,

non c'è stata alcuna trattativa segreta. C'è stato un percorso, un crescendo, che nasce sul piano istituzionale e termina oggi in un percorso politico. In questi anni ho avuto modo di constatare l'impegno concreto di De Luca sulla legge sul riutilizzo dei beni confiscati, con l'impegno di fondi del bilancio regionale. Ho capito che quella non era solo la battaglia della commissione, ma anche del presidente e della giunta». Quella di Mocerino rappresenta, per il governatore campano, «una decisione che era nelle cose».

CAMPANIA





FLASH DALLE REGIONI

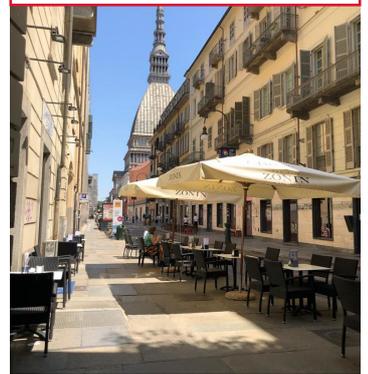
A Torino dopo il Covid -40% aperture imprese ma anche meno cessazioni

di Adele Palumbo

TORINO - Nel secondo trimestre 2020 sono nate meno imprese rispetto allo stesso trimestre degli anni precedenti, ma ne sono cessate anche meno. Le iscrizioni alla Camera di Commercio di Torino, da aprile e giugno, si sono fermate a 2.350: registrando un calo di 1.546 unità a confronto con il II trimestre 2019

(-39,7%), mentre le cessazioni, pari a 1.386, sono 1.368 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-49,7%). Complessivamente, il tasso di crescita rispetto al primo trimestre dell'anno è di +0,44%. Le imprese che hanno inoltre dichiarato di poter riprendere i normali ritmi produttivi, seppur non prima di un anno, rappresentano il 44%: di queste, 144 (il 54%) prevedono di farlo con l'adozione di alcuni cambiamenti. Rilevanti le imprese che difficilmente ritengono possibile un ritorno ai livelli pre crisi (il 33%) e quante pensano che sarà necessaria una profonda riorganizzazione aziendale per sopravvivere alla crisi (il 29%).

PIEMONTE



VENETO



Allarme CAI sui cantieri per olimpiadi: scenari devastanti su Dolomiti

di Fabrizio Tommasini

VENEZIA - Teme per il futuro delle Dolomiti e lancia l'allarme il Cai (Club alpino italiano), preoccupato per la pressione ambientale dei cantieri nel bellunese in vista dei mondiali di sci Cortina 2021 e delle Olimpiadi invernali 2026. Il Cai punta il dito in particolare sui collegamenti Passo Falzarego-Arabba e Cortina-Allegherano, previsti inizial-

mente nel Piano neve regionale 2013, e poi «stralciati poiché la commissione di Valutazione ambientale strategica aveva ritenuto che la loro realizzazione avrebbe costituito una pressione ambientale tale da raggiungere livelli di insostenibilità». Oggi, però, circolano delle immagini di quanto sta avvenendo sulle Dolomiti che lasciano «costernati», prosegue il Cai assicurando l'impegno a «cogliere ogni occasione, grazie all'aiuto dei nostri soci per presidiare quanto sta avvenendo e il rispetto di norme e autorizzazioni». Da qui la richiesta «di ripensamenti laddove i devastanti scenari che si offrono oggi allo sguardo risultino cosa ben diversa da quella ipotizzabile dalle pratiche amministrative».

Ancona, il segugio Acca scova oltre un chilo di eroina al porto

di Luca Fabbri

ANCONA - Sequestrato un chilo di eroina al porto di Ancona. La Gdf ed l'ufficio delle Dogane dello scalo dorico hanno scoperto e sequestrato 1.114 grammi di eroina, confezionati in due panetti e nascosti all'interno dell'abitacolo di una bisarca per il trasporto di automobili, sbarcata dalla motonave proveniente da Durazzo. Il ritrovamento è merito del pastore tedesco Acca, un cane anti-

droga che durante l'ispezione del mezzo ha segnalato ai finanziari la presenza della droga. È scattato quindi il provvedimento dell'Autorità giudiziaria che ha sequestrato la sostanza stupefacente e l'auto-mezzo utilizzato per il trasporto nonché 43.000 euro in contanti, ritenuti il provento dell'attività illecita. La droga rinvenuta una volta immessa sul mercato avrebbe fruttato un guadagno di oltre 35.000 euro. Il conducente e il passeggero, un 29 ed un 26enne entrambi di nazionalità albanese senza precedenti specifici, sono stati arrestati e trasferiti alla casa circondariale di Montacuto.

MARCHE



SICILIA

"Corruzione a Favignana" sindaco ai domiciliari Il mese nero della politica

di Salvo Cataldo

PALERMO - L'ultimo in ordine di tempo è il sindaco di Favignana, Giuseppe Pagoto, finito ai domiciliari nell'ambito di una inchiesta per corruzione al Comune. Un provvedimento che arriva al termine di un mese nero per i sindaci trapanesi: esattamente un mese fa, infatti, l'indagine per concorso esterno

in associazione mafiosa sul sindaco di Castellammare del Golfo Nicolò Rizzo. "Sono sereno, ho sempre lavorato in maniera trasparente nell'interesse esclusivo della mia città", furono le sue parole. Il 7 luglio era toccato al primo cittadino di Paceco, Giuseppe Scarcella: anche in questo caso l'accusa è di concorso esterno in associazione mafiosa: "Mai favorito la mafia", disse in quell'occasione. Due giorni dopo tegola sull'Amministrazione di Erice: divieto di dimora nei comuni di Trapani ed Erice per la sindaca Daniela Toscano, indagata per calunnia e abuso d'ufficio.





30 PSICOLOGI LONTANI MA VICINI

RISPONDONO
A STUDENTI, DOCENTI E FAMIGLIE
DURANTE L'EMERGENZA CORONAVIRUS



La scuola oggi, come in ogni emergenza che il nostro Paese ha vissuto, dimostra tutta la sua forza e la sua capacità di tenere unita la comunità. In questo momento particolare, che riguarda tutti, su tutto il territorio nazionale, dirigenti scolastici e docenti sono ancora una volta in prima linea per sostenere i loro alunni e le famiglie. Tanto è stato fatto e si sta facendo, pur sapendo che nulla può sostituire la presenza in classe e il contatto umano, diretto tra insegnanti e discenti.

È necessario, fare un passo ulteriore per sostenere e mantenere vivo il rapporto scuola-studenti e scuola-famiglia attraverso l'avvio di percorsi che vadano oltre la didattica e possano essere di supporto in questa situazione di forte stress che interessa tutte le componenti della comunità scolastica.

La Task Force per l'emergenza educativa del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Istituto di Ortofonia (IdO), la Società Italiana di Pediatria e diregiovani.it ha avviato le seguenti attività:

- **IdO Con Voi** per il supporto alle famiglie, con equipe multispecialistica anche in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria (SIP) attraverso il contatto con equipe multi-specialistica, per gestire e contenere, anche a distanza, difficoltà e bisogni specifici di bambini con disabilità, disturbi del neurosviluppo e difficoltà scolastiche.

riabilitazioneminori@ortofonologia.it
cell. +39 3450391519 (solo WhatsApp o SMS)

- **Lontani ma Vicini** per garantire, anche a distanza, un servizio fondamentale come quello dello sportello d'ascolto. Un percorso di accompagnamento per gli studenti che affrontano la solitudine, la paura e l'angoscia in questa "quarantena" forzata. Un luogo virtuale dove docenti e famiglie possono porre do-



mande e sciogliere dubbi trovando risposte e sostegno continuo.

esperti@diregiovani.it

cell. +39 3334118790 (solo WhatsApp o SMS)

- Due **percorsi di formazione per i docenti** al fine di dare loro gli strumenti per affrontare la gestione delle emergenze educative

Per informazioni scrivere a: sportellodocenti@diregiovani.it

- Uno spazio dedicato ad **attività** che possano andare **oltre la didattica** attraverso corsi di giornalismo, di cinema e di teatro. Video lezioni, corsi online, approfondimenti, racconti dalle scuole e la possibilità di inviare contributi creativi che verranno raccolti in una pubblicazione.

attivita@diregiovani.it

- **Esperti e famiglie piccoli gruppi tra genitori e docenti**, formati dalle 5 alle 8 persone, per poter affrontare in maniera più approfondita e condividere con gli altri un argomento, una macroarea, agevolati dall'aiuto di alcuni esperti dell'**équipe multidisciplinare dell'IdO**. È possibile registrarsi mandando una mail a: riabilitazioneminori@ortofonologia.it.

PEDIATRIA

Se per una mamma e' generalmente piu' facile osservare quanto mangia il proprio figlio, la stessa cosa non si puo' dire sul versante 'idratazione'. Quando un bambino smette di essere allattato si apre, infatti, il capitolo 'assunzione liquidi' ed e' sempre dietro l'angolo l'incubo 'disidratazione'. E se lo stimolo della sete si sviluppa bevendo, saranno due le domande che rimbomberanno nella testa dei genitori: mio figlio beve abbastanza? Come invogliarlo a bere di piu', soprattutto in estate? «Quando un bambino avverte lo stimolo della sete si e' gia' innescata una fase iniziale di disidratazione, la cui percezione e' meno pronta ed efficace e il cui aggravamento puo' diventare una vera e propria emergenza sul piano clinico» risponde chiaramente Giuseppe Di Mauro, presidente della Societa' italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps), che in aiuto dei genitori, anche sotto l'ombrello, entra nel dettaglio: «Il fabbisogno idrico giornaliero varia in base alla fascia d'eta': 1,4 litri da 4 a 6 anni; 1,8 litri da 7 a 10 anni; 2 litri nella prima adolescenza e aumenta in proporzione alle perdite dovute all'esercizio fisico, alle condizioni ambientali e all'eventuale presenza di disturbi o patologie, per esempio vomito, diarrea e malattie febbrili».

Un consiglio che, a detta del presidente Sipps, mamme e papa' devono sempre seguire e' «proporre piu' volte al proprio figlio di bere acqua nell'arco della giornata, a maggior ragione con l'arrivo del caldo e se si trova all'aperto, o pratica attivita' ludiche e motorie che possono ulteriormente distogliere la sua attenzione o attenuare il suo bisogno». Per aiutare i piu' piccoli a bere piu' acqua un trucco potrebbe essere quello di «aggiungere il succo di mezzo limone ogni litro e mezzo. Oltre a dare alla bevanda piu' gusto, i sali minerali reintegrano quelli persi con il sudore. Si possono anche creare simpatici ghiaccioli, mettendo nelle apposite formine acqua e limone», suggerisce Di Mauro.

Ma cosa possono e non possono bere i bambini italiani, o quali cibi devono privilegiare in montagna o sotto l'ombrello, tra tuffi e passeggiate estive? Ecco il 'Decalogo estate sicura' dei pediatri della Sipps per aiutare le famiglie italiane a prestare attenzione alla qualita' di cibi e bevande anche durante le vacanze:

1 - Preferire sempre l'acqua, possibilmente fresca e non ghiacciata. «Succhi, frappe' o frullati non sono proibiti, ma attenti agli zuccheri - avverte Di Mauro - Le preparazioni domestiche sicuramente consentono uno stretto controllo della quantita' di zucchero, pero' occorrera' rispettare scrupolosamente le norme igieniche e la corretta modalita' di conservazione. E' preferibile ricorrere ai brick monodose piuttosto che alle confezioni formato famiglia, di cui e' facile assumere, quasi senza rendersene conto, quantitativi elevati».

2 - No a bevande zuccherate. «Meglio evitare l'aranciata o la bibita a base di cola, poiche' poco dissetanti per la loro alta concentrazione di zucchero. Inoltre, la caffeina contenuta nelle bibite gusto cola, oltre a non essere indicata per i bambini, puo' provocare disidra-



tazione, pericolosa per chi vuole trascorrere giornate sotto il sole».

3 - Ridurre il gusto di cloro nell'acqua potabile e utilizzare frutta fresca per aromatizzare l'acqua. Spesso i bambini non bevono perche' quella del rubinetto ha un gusto poco gradevole. Ricordiamo che il cloro e' generalmente aggiunto nell'acqua potabile alla sera ed e' volatile per cui, con il passare delle ore, si sente sempre meno. Si puo' quindi eliminare o ridurre molto il retrogusto prendendo l'acqua che sara' bevuta nelle 24 ore successive prima della clorazione, cioe' nel tardo pomeriggio. In questo modo l'acqua sara' molto piu' gradevole. E' possibile, inoltre, aromatizzarla con frutta fresca, aggiungendo un po' di limone o di centrifugato di frutta.

4 - Varieta', compagnia e partecipazione, i 3 ingredienti per il 'mangiare sano'. «Puntate alla varieta' nei tipi di verdura e di pesce, ancora scarso sulle tavole delle famiglie. Consumate i pasti insieme e coinvolgete i figli nella spesa, non per consentire loro di comprare merendine - avverte il presidente della Sipps - ma per incuriosirli delle tantissime verdure e degli infiniti alimenti che non hanno mai provato. Infine fatevi aiutare dai bambini in cucina, potrebbero riservarvi piacevoli sorprese».

5 - Spuntino. «La frutta e' sempre un ottimo spuntino o alimento a fine pasto. L'estate ce ne offre moltissima: pesche, albicocche, melone, anguria, prugne, susine, pere, fichi, fichi d'india e uva. Ricca di acqua, vitamine, minerali, fibra e fitonutrienti, la frutta non ha controindicazioni e puo' essere proposta al bambino anche con gustosi frullati, granite o gelati».

6 - Pranzo. «Evitate piatti elaborati come pasta al forno o timballi, spesso ricchi di grassi che rallentano la digestione e creano sensazione di pesantezza. Un panino puo' diventare un buon pasto. Scegliete pane fresco e

non condito e riempitelo di tanta verdura (pomodori, insalata, verdure grigliate) e qualche fetta di prosciutto o mozzarella», aggiunge Di Mauro.

7 - Riso. «E' un ottimo piatto, facile da mangiare anche al mare, puo' essere la classica insalata di riso. Il riso e' ricco di amido, carboidrato molto digeribile. Usate il riso parboiled che non scuoce e mantiene i chicchi ben separati. Questo vi evitera' di utilizzare molto l'olio. Potete condire con verdure fresche come i pomodori».

8 - Verdure. «Non e' comodo ne' igienico portarsi da casa verdure cotte o insalate. Una valida alternativa possono essere ortaggi come cetrioli o cocomeri, da sbucciare sul momento. Sono ricchi di acqua e di potassio - ricorda lo specialista - con pochissime calorie. Ottimi come spuntino o da mangiare durante il pranzo».

9 - Secondi. «Se nelle vostre insalate di riso o di pasta avete aggiunto del tonno, o del prosciutto, o del formaggio, avete preparato dei piatti unici, che oltre ai carboidrati forniscono anche proteine. Un secondo sarebbe di troppo. Evitate carne panata frita come puo' essere quella confezionata, poiche' troppo ricca di grassi. Anche le frittate sono sconsigliate in spiaggia. Pur essendo comode da portare fuori casa, le uova richiedono infatti una lunga digestione».

10 - Che estate e' senza il gioco? «Divertitevi insieme ai vostri figli o fate si' che i vostri piccoli non si annoino».

Oltre a nuotare, a fare castelli di sabbia ci sono tanti giochi che si possono fare in spiaggia ma anche in montagna. Dove e' possibile si puo' giocare a pallone o a racchette e, perche' no? Una bella partita a bocce non ha mai stancato nessuno!», conclude il presidente della Sipps.

La Sipps ha collaborato al progetto internazionale 'Nutripiatto', progetto di educazione nutrizionale per bambini e famiglie ideato da Nestle' con il supporto scientifico di Sipps e dell'Universita' Campus Bio-Medico di Roma, una rappresentazione grafica per evidenziare come strutturare un piatto ideale, con una buona percentuale di verdure, grassi, acqua, carboidrati e proteine. Nutripiatto e' uno strumento di educazione alimentare semplice e intuitivo, formato da un piatto e da una guida e pensato per bambini dai 4 ai 12 anni divisi in tre fasce d'eta' (4-6, 7-9, 10-12), quelle piu' critiche per il sovrappeso e l'obesita' in Italia.



CULTURA



RAP CRESCIUTO DEL 40%

Il rap in Italia è diventato il nuovo pop. A testimoniare la portata ormai mainstream del genere sono i dati rilasciati da Spotify sul consumo in streaming della musica hip hop. Negli ultimi tre anni si è assistito a un incremento del 40%. Un aumento di otto volte superiore a quello registrato a livello globale dove si è passati dal 22,9% al 24,1%. Le motivazioni di tale risultato le spiega Melanie Perejo di Spotify: «Il rap si è imposto come il genere con cui i giovani si identificano perché è vicino alla loro realtà».



LA QUADRIENNALE SI FARÀ

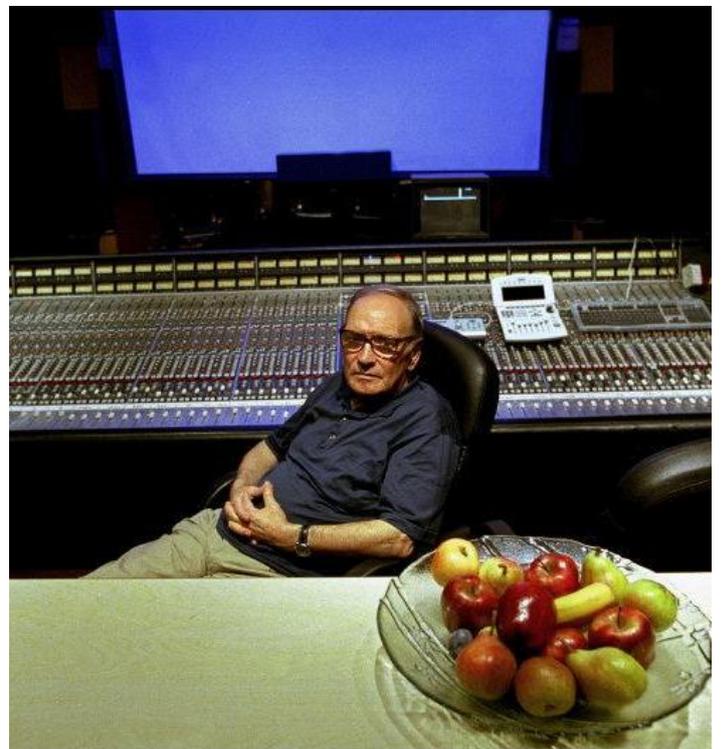
La Quadriennale d'arte di Roma si farà e aprirà al pubblico dal 29 ottobre al 17 gennaio 2021 negli spazi del Palazzo delle Esposizioni. Curata da Sarah Cosulich e Stefano Collicelli Cagol, nei suoi quasi quattromila metri quadrati di superficie espositiva, la mostra *Fuori* - questo il titolo dell'edizione 2020 - ospiterà 43 artisti che dialogheranno con l'arte contemporanea dagli anni Sessanta a oggi. «Tante istituzioni e aziende importanti hanno pensato fosse giusto investire in questo progetto» ha detto il presidente della Fondazione, Umberto Croppi.

Gli studi di registrazione di Morricone e Fellini diventano un museo

di Emiliano Pretto

Gli storici studi di registrazione Forum Music Village di Roma, fondati da Ennio Morricone, Luis Bacalov, Piero Piccioni e Armando Trovajoli, ma frequentati anche da registi come Federico Fellini, Oliver Stone o Roberto Benigni, un vero e proprio tempio della composizione da cinema, diventano un museo multimediale. L'apertura del nuovo spazio espositivo avverrà alla fine del 2020, in occasione del 50esimo anniversario dalla fondazione degli studi, che si trovano nei sotterranei della basilica del Sacro Cuore Immacolato di Maria di piazza Euclide. Il futuro museo coprirà una superficie di 350 metri quadrati e vedrà la presenza di 3 studi, tra cui lo Studio A, tra i più grandi del suo genere al mondo e dall'acustica perfetta. Gli spazi resteranno perfettamente funzionanti e

aperti alle registrazioni ma per la prima volta, ha spiegato il patron Marco Patrignani, apriranno le porte al pubblico, in determinate modalità, «che potrà così vivere una vera immersione negli studi, non solo visionando strumenti e macchinari, ma anche rivivendo le emozioni della musica delle opere». Qui infatti, nel corso degli anni, sono state tantissime le composizioni e le incisioni di musiche da film e album di vario genere. Gli studi Forum Music Village sono, infatti, tra i più importanti studi di registrazione al mondo per le colonne sonore per i film, oltre che per singoli album di musicisti e cantanti impegnati nella composizione di musica pop o classica. «Nel mondo ci sono pochi posti come questo - ha aggiunto Patrignani - forse 4 e 5 e solo gli Abbey Road Studios di Londra allo stesso livello».



A Otranto arriva Vera fotografia, 85 immagini di Berengo Gardin

Si è aperta, al Castello Aragonese di Otranto, la mostra di Gianni Berengo Gardin *Vera fotografia*. Reportage, immagini, incontri, che resterà aperta fino al 20 novembre. Gianni Berengo Gardin è il fotografo

che forse più di tutti ha raccontato il nostro tempo e il nostro paese in questi ultimi cinquant'anni. La sua vita e il suo lavoro costituiscono una scelta di campo, chiara e definita: fotografo di documentazione sempre, a tutto tondo e completamente. Essere fotografo per lui significa assumere il ruolo di osservatore e scegliere un atteggiamento di ascolto partecipe di fronte alla realtà, così come hanno fatto i grandi autori di



documentazione del Novecento. *Vera fotografia* è il timbro che autentica il retro di ogni stampa fotografica di Gianni Berengo Gardin. Ma è soprattutto la chiave per farci comprendere quanto le sue immagini siano «vere» e non «illustrazioni», come direbbe lui: cioè, non frutto di elaborate manipolazioni, ma frammenti di realtà colti da uno sguardo attento e partecipe. Questa esposizione ripercorre la sua lunga carriera

attraverso 85 scatti. Osservando le sue fotografie come possibili tracce, noi costruiamo una mappa complessa e affascinante di tanti possibili percorsi ritrovando le emozioni che quelle immagini hanno generato. Sono sentieri che a volte conosciamo ma che possono ramificarsi in nuove strade e rivelare altre deviazioni, a volte inaspettate. Seguirle significa partecipare sempre, ogni volta, per un nuovo viaggio.

di Alessandro Melia



MENDEL



A ottobre a Roma c'è *Insieme*, festa di chi legge *Più Libri Più Liberi* e *Libri Come* tornano nel 2021

Si chiama *Insieme - lettori, autori, editori* la manifestazione speciale dedicata al libro e alla lettura che si terrà a Roma dall'1 al 4 ottobre. L'iniziativa è nata per sostituire la fiera *Più Libri Più Liberi* (che a causa dell'emergenza Covid non era possibile organizzare a dicembre all'interno della Nuvola dell'Eur) ma anche per risarcire il mancato svolgimento di *Libri Come* all'Auditorium Parco della Musica, e per consentire al Comune di Roma di ovviare alla mancanza di *Letterature Festival*, che dopo diciannove anni ha cambiato guida: non più Maria Ida Gaeta ma Lea Iandiorio e Andrea Cusumano. Il Campidoglio ha così messo il cappello su un evento da inserire nel nuovo palinsesto di *Romarama*, in attesa di tornare alle tre manifestazioni nel 2021. *Insieme* prevederà la presenza di circa 200 editori con un ricco calendario di incontri con autori italiani e stranieri, sia in presenza che in streaming. La grande festa del libro animerà l'Auditorium Parco della Musica - nell'area pedonale, nei giardini pensili come in alcuni spazi interni - il Parco Archeologico del Colosseo - tra la Basilica di Massenzio, lo Stadio Palatino e il Tempio di Venere - e il quartiere Eur con una anteprima speciale che inaugurerà la manifestazione il 30 settembre.



FESTIVAL

Dal 18 al 20 settembre torna il Festivalfilosofia di Modena, Carpi e Sassuolo. Il tema della ventesima edizione, dedicata a Remo Bodei, è *macchine*, focalizzato sul rapporto tra uomo e tecnologia. Centocinquanta gli eventi previsti e 42 relatori in presenza. Tra i protagonisti Enzo Bianchi, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Stefano Massini, Salvatore Natoli, Telmo Pievani, Massimo Recalcati, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi e Stefano Zamagni. Debutteranno, invece, Alessandro Aresu, Michele Di Francesco, Barbara Henry, Mark O'Connell, Jeffrey Schnapp. Oltre venti le mostre, tra cui la personale di Quayola prodotta da Fondazione Modena Arti Visive. A Carpi una mostra ai Musei di Palazzo dei Pio ricostruisce l'opera di Bernardino Ramazzini, mentre a Sassuolo una personale di Nani Tedeschi è dedicata alla simbiosi tra il pilota e la macchina.

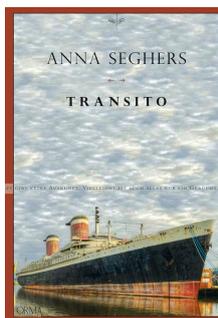
PREMI

Va alla scrittrice polacca Olga Tokarczuk, Premio Nobel 2018 per la Letteratura, il Premio Cre'dit Agricole FriulAdria *La storia in un romanzo 2020*, riconoscimento nato dalla collaborazione fra Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori, e il Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta, su impulso di Cre'dit Agricole FriulAdria. L'assegnazione ad Olga Tokarczuk vuole premiare - spiegano le motivazioni - «i suoi romanzi fuori dalle regole, brillanti e sorprendenti, capaci di raccogliere il richiamo al nomadismo che fa parte delle nostre esistenze, ci rende vivi e ci trasforma». Olga Tokarczuk riceverà il Premio Cre'dit Agricole FriulAdria *La storia in un romanzo* sabato 19 settembre (ore 18, Pordenone - Teatro Verdi). Seguirà l'incontro dell'autrice con il pubblico di Pordenonelegge: un appuntamento incentrato sui legami fra il romanzo e la storia. Giunto alla 13esima edizione, il Premio è stato assegnato a prestigiosi autori, tra i quali Yehoshua, McEwan, Amis, Eco e Aleksievic.

NOVITÀ

Anna Seghers
Transito
(L'Orma)

I protagonisti di *Transito* - uno dei romanzi più importanti che siano stati scritti sul dramma e la speranza degli esuli - sono una massa di profughi di varie nazionalità ossessionati da un'idea fissa: ottenere quel timbro sul passaporto che si



chiama "visto di transito", necessario per attraversare un Paese e raggiungere la propria meta. Ambientato a Marsiglia nei primi anni Quaranta, il romanzo narra l'incertezza, la paura, la frustrazione di coloro che non hanno una patria. Celebrato come un capolavoro da Heinrich Boll e Christa Wolf, *Transito* è una delle opere migliori della scrittrice tedesca Anna Seghers, che nella Germania dell'est fu la prima donna a capo dell'Unione scrittori.

Soren Kierkegaard
Breviario
(E/O)

È una buona notizia il ritorno in libreria della collana Piccola Biblioteca Morale diretta da Goffredo Fofi. L'obiettivo è recuperare dal passato le lezioni che oggi servono a capire il presente e a difendersi dalle idee manipolate. Tra i primi titoli pubblicati c'è il *Breviario* che Max Benise ha ricavato dalle Opere di Soren Kierkegaard, critico delle culture dominanti e precursore dell'esistenzialismo. Magistrali le pagine del suo capolavoro *Aut-Aut*, che affronta la visione del mondo peculiare a due piani di esistenza: l'Estetico e l'Etico. Per l'uomo d'oggi, smarrito sui social, significa farsi prendere per mano da un maestro e imparare a camminare.



di Alessandro Melia

ROMANASCOSTA [SOLO PER CURIOSI]

Nonostante gli insediamenti residenziali degli ultimi anni, l'Aventino è sempre stato uno dei colli più isolati e difficilmente accessibili della città. Sin dall'antichità venne mantenuto al di fuori del sacro confine urbano e considerato come luogo propizio al culto e alla religiosità, tanto che vi furono costruiti molti edifici sacri tra cui un Tem-

pio dedicato a Diana. Il suo carattere solitario attrasse poi negli anni le residenze di forestieri e commercianti, arricchitisi grazie al commercio del sottostante Emporium. In età imperiale il carattere del colle mutò e le abitazioni popolari vennero rimpiazzate da residenze signorili ed aristocratiche e da un numero sempre maggiore di Templi.

Ma il fascino secolare del colle aumentò anche grazie alla presenza di luoghi misteriosi come una piccola cappella del X secolo, dedicata a Santa Maria *de Aventino* abitata dai Cavalieri Templari che consideravano l'Aventino Terra Sacra. Nel 1312, dopo la soppressione dell'Ordine dei Templari, la proprietà passò ai Cavalieri di Rodi un

ordine religioso, tradizionalmente militare, fondato per aiutare i feriti durante la prima crociata e che comunque assisteva ed ospitava quanti bussavano alla loro porta. Nel 1552 la chiesa venne assorbita dal Sovrano Ordine di Malta per poi diventare *Gran Priorato di Roma dei Cavalieri di Malta* che ancora oggi domina la vetta



Il rituale dello spioncino dei Cavalieri Malta tra i 2 Stati

più alta dell'Aventino con l'elegante Villa del Priorato, ricca di ricordi e preziosi cimeli. La villa Magistrale che gode del diritto di extraterritorialità ed è sede istituzionale dell'Ordine e del suo Gran Maestro, è un vasto complesso di edifici e giardini e rappresentano l'unico esempio architettonico del noto in-

cisore ed artista Giovan Battista Piranesi. Nel 1765 l'artista venne incaricato dal cardinale G.B. Rezzonico di riordinare anche la piccola chiesa che un tempo ospitava i templari. Il risultato fu un capolavoro in stile neoclassico, con eleganti decori e stucchi rococò carichi di elementi simbolici come il serpente, la

nave, la croce o emblemi militari che evocavano la storia militare dell'Ordine di Malta, tanto che prese il nome di S. Maria del Priorato. Uno degli elementi più caratteristici della Villa è il suo imponente portale di accesso che affaccia sulla famosa settecentesca Piazza dei Cavalieri di Malta e che regala a tutti i

passanti una misteriosa vista. Infatti se ci si avvicina al chiavistello del portone di ingresso, si ammirerà un gioco prospettico inaspettato: la cupola di San Pietro centrata alla fine di un lungo vialetto racchiuso da una fila di cipressi. Insomma, un viaggio tra due stati attraverso quasi mille secoli di storia.





Verdeazzurro, torna in Riviera Romagnola 'evento multisportivo Aics

Pattinaggio, pallavolo, tennis, beach tennis e calcio. Sarà un Verde Azzurro ridotto dall'emergenza Covid, quello che AiCS si appresta a celebrare il prossimo settembre sulla riviera romagnola, ma al quale l'Associazione comunque non rinuncia. A meno infatti di altre disposizioni restrittive causate dalla curva dei contagi, da fine agosto al primo week end di settembre, AiCS torna a dare appuntamento a Cervia e Misano Adriatico, con la 29esima edizione di VerdeAzzurro, il maxi evento multi sportivo di fine estate.

Se l'edizione 2019 poteva allineare nello stesso periodo ben 7 campionati diversi, quella ridotta del 2020 potrà schierare in campo solo 4 discipline sportive, ma con diverse specialità: ci sarà spazio per il pattinaggio sia artistico che freestyle, per i campionati di pallavolo under 14 femminile, under 16 femminile, open femminile e open misto, per il tennis a squadre e infine per il calcio, con i campionati di calcio a 7 open, a 7 over 40, a 11, a 5 sia maschili che femminili. Per i dettagli, www.aics.it.

No all'omofobia nello sport, plauso dell'UE al progetto Aics



Una persona su 5, in Europa, dichiara di aver dovuto rinunciare allo sport a causa del proprio orientamento sessuale, per paura di discriminazioni o peggio. Tra loro, l'82% denuncia insulti verbali nell'82%, il 44% minacce e addirittura violenza fisica nel 20% dei casi. Questi i dati raccolti dall'indagine europea condotta nell'ambito del progetto OutSport contro l'omotransfobia nello sport, coordinato in Europa da AiCS: secondo le rilevazioni, il 41% degli sportivi

Lgbt in Italia non rivela il proprio orientamento sessuale, mentre il 60% di chi pratica sport percepisce l'utilizzo di un linguaggio omo-transfobico. Outsport ha prodotto un toolkit di formazione per i tecnici e una serie di raccomandazioni utili a prevenire le discriminazioni, inviate all'Unità Sport della Commissione Europea, che in risposta ha inviato il proprio plauso al progetto AiCS e l'invito a non fermarsi nell'analisi del fenomeno.

A Massa Carrara, riapre con Aics la Casa Della Solidarietà 2.0

Riapre a Montignoso di Massa Carrara la "Casa della Solidarietà 2.0", il progetto per sostenere tutti i cittadini in condizioni di disagio o difficoltà. Il progetto – sostenuto dalla Regione Toscana – è arrivato al suo secondo anno di attività, a causa del lockdown ha "dovuto attuare una chiusura forzata – spiega Carla Peruta, presidente provinciale di AICS Solidarietà – ma adesso può riaprire con la collaborazione del Comune di Montignoso e della pro-

vincia di Massa Carrara, insieme uniti per una nuova attività nel sostegno di molte persone in difficoltà. La casa è stata sanificata con certificazione e i volontari coinvolti sono stati formati ad attivare le regole previste dai decreti sulla prevenzione al contagio". Il lunedì dalle 15 alle 18 riapre lo sportello di orientamento legale; il martedì e giovedì pomeriggio l'armadio sociale e il bookcrossing; il venerdì mattina il punto info e l'armadio sociale.

